

A.S. ROMA S.p.A.

Sede Sociale: Roma, Piazzale Dino Viola n.1

Capitale Sociale versato: Euro 93.942.205,19

Capitale sociale deliberato: € 243.942.205,19

Registro Imprese n. 862/67 - R.E.A. n. 303093

Codice Fiscale 03294210582 - P. IVA. 01180281006

Direzione e coordinamento: Romulus and Remus Investments LLC

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI
SENSI DEL D. LGS. N. 58/98 E DELL'ART. 2429 C.C. SUL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2020 ED AL BILANCIO CONSOLIDATO

All'Assemblea degli Azionisti della Società

A.S. ROMA S.p.A.

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato con Assemblea del 26 ottobre 2017, con scadenza dell'incarico alla data dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2020.

Dopo la chiusura dell'esercizio cui la presente relazione riferisce, in data 17 agosto 2020, l'azionista indiretto AS Roma SPV LLC ha ceduto e trasferito a Romulus and Remus LLC Investments ("RRI") la titolarità, diretta e indiretta, di complessive n. 544.468.535 azioni ordinarie di A.S. Roma S.p.A ("AS Roma" o la "Società"), pari a circa l'86,6% del capitale sociale. Si ricorda che la controllante diretta di AS Roma è la società NEEP Roma Holding S.p.A ("NEEP"), titolare di azioni pari all'83,284% del Capitale sociale.

Alla data attuale, pertanto, sia AS Roma sia NEEP sono soggette all'attività di direzione e coordinamento di RRI, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2497 e ss. del codice civile.

In data 17 agosto 2020 RRI ha comunicato a Consob ed al mercato il verificarsi dei presupposti giuridici per la promozione dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria



(Offerta), attraverso un comunicato diffuso ai sensi dell'art. 102, comma 1, del TUF e dell'art. 37, comma 1, del Regolamento Emittenti. L'Offerta ha avuto inizio in data 9 ottobre 2020 e terminerà il 6 novembre 2020, tenuto conto della proroga del periodo di adesione comunicata da RRI il 25 ottobre 2020.

Il Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma in carica al 30 giugno 2020 era stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 26 ottobre 2017 per tre esercizi fino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2020.

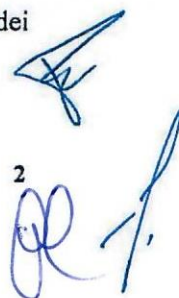
Il Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 settembre 2020 in numero 9 membri con scadenza alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2023. La medesima Assemblea ha nominato Thomas Dan Friedkin Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Consiglio di Amministrazione così eletto, nella riunione del 29 settembre 2020, ha nominato Vice Presidente Ryan Friedkin e Chief Executive Officer (CEO) Guido Fienga.

Nella medesima riunione del 29 settembre 2020, il Consiglio di Amministrazione ha nominato al proprio interno il Comitato Esecutivo, composto dagli amministratori Thomas Dan Friedkin (Presidente), Ryan Patrick Friedkin (Vice-Presidente), Guido Fienga, Marcus Arthur Watts ed Eric Felen Williamson III. Al Comitato Esecutivo sono stati delegati tutti i poteri necessari alla gestione corrente della Società, ferme restando le deleghe conferite all'Amministratore Delegato dott. Guido Fienga, e con facoltà di delega a membri stessi del Comitato esecutivo, ad altri amministratori ed a terzi.

Il Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2020 ha effettuato la verifica in ordine alla sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa in materia di eleggibilità e indipendenza e, anche sulla base delle dichiarazioni presentate dagli Amministratori stessi, ha confermato il riconoscimento della qualifica di indipendenti in capo agli amministratori Benedetta Navarra, Ines Gandini e Mirella Pellegrini.

Ha inoltre confermato l'istituzione di due Comitati a carattere consultivo e propositivo: il Comitato Nomine e Remunerazione ed il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei



2

Rischi (CCIGR) ciascuno composto da 3 membri, tutti consiglieri indipendenti. Il CCIGR svolge, altresì, le funzioni del comitato per le operazioni con parti correlate.

Il Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2020, infine, ha deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'esame del progetto di bilancio di esercizio da parte dell'Assemblea degli Azionisti, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2364, comma 2, del codice civile e dall'art. 10 dello Statuto Sociale; lo stesso Consiglio di Amministrazione si è avvalso di analogo differimento dei termini di predisposizione e approvazione per il bilancio consolidato al 30 giugno 2020.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, il Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2019 ha nominato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 ("Testo Unico della Finanza) nella persona del Dott. Giorgio Francia, il quale attualmente riveste anche la carica di "*Chief Financial Officer*" del Gruppo AS Roma.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16 maggio 2018, ha rinnovato per il triennio 2018/2021 l'incarico dell'Organismo di Vigilanza ("OdV") nella composizione esistente di un membro esterno con la qualifica di Presidente ed uno interno alla Società con compiti di internal auditing. In particolare, l'OdV è attualmente composto dall'Avv. Giovanni Mulè - in qualità di Presidente - e dal Dott. Flavio Mecenate, e resterà in carica fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio che chiuderà al 30 giugno 2021.

L'Assemblea degli Azionisti, tenutasi in data 26 ottobre 2018, ha conferito a Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti dell'AS Roma e del Gruppo AS Roma per gli esercizi chiusi dal 30 giugno 2019 al 30 giugno 2027, a seguito della scadenza dell'incarico alla società di revisione BDO Italia Spa con l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2018.

Il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato di Gruppo, chiusi al 30 giugno 2020 e corredati delle rispettive Note Illustrative, Rendiconto finanziario e Relazione sulla Gestione, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 ottobre 2020, avendo a tal proposito il Collegio rinunciato ai termini di legge.



Three handwritten signatures in blue ink are located in the bottom right corner of the page. The first signature is a stylized, cursive mark. The second signature is a large, bold letter 'R' followed by a small number '3'. The third signature is a simple, diagonal stroke.

Nelle Note Illustrative, che contengono le informazioni previste dall'art. 2427 del codice civile, vengono correttamente indicati i principi ed i criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio separato e del bilancio consolidato.

In particolare, il Collegio dà atto che i Bilanci Separato e Consolidato sono stati redatti in conformità agli "*International Financial Reporting Standards*" emessi dall'*International Accounting Standards Board* ed approvati dall'Unione Europea.

Non essendogli demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio separato e del bilancio consolidato, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale degli stessi e sulla loro generale conformità alla legge per quanto riguarda formazione e struttura. A tale riguardo non ha particolari osservazioni da riferire.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e secondo le indicazioni contenute nelle comunicazioni CONSOB, tenendo conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio, ha acquisito le informazioni per lo svolgimento della propria attività sia attraverso periodici incontri con le funzioni rappresentative della struttura aziendale, sia in virtù di quanto discusso nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

In particolare, il Collegio dà atto di avere:


- partecipato a n. 2 riunioni assembleari;
- partecipato a n. 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società;
- partecipato a n. 5 riunioni del Comitato di Controllo Interno e la Gestione dei Rischi ed ottenuto informativa di quanto discusso nelle riunioni del Comitato stesso;
- partecipato a n. 1 riunioni del Comitato di Remunerazione;
- acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza;
- effettuato n. 24 riunioni collegiali;

- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa ed attraverso incontri con i funzionari preposti;
- intrapreso un'attività volta alla valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché dell'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame dei documenti aziendali;
- incontrato periodicamente i responsabili della Deloitte & Touche Spa, società incaricata della revisione legale del bilancio separato e del bilancio consolidato, al fine di un reciproco scambio di dati ed informazioni;
- preso atto e valutato la congruità e la rispondenza all'interesse della Società delle operazioni effettuate infragruppo e con parti correlate come indicate dagli Amministratori nella sezione "Operazioni infragruppo e con parti correlate" del bilancio consolidato, cui il Collegio rinvia;
- monitorato le modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., come adottato dalla Società; a tale riguardo attestiamo che, nel corrente esercizio, il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi ha effettuato n. 5 riunioni, il Comitato di Remunerazione ha effettuato n. 1 riunione mentre il Comitato esecutivo non ha effettuato riunioni;
- verificato che la Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 risulti conforme alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

Nel corso dell'attività di vigilanza del Collegio, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi da richiederne la segnalazione alle competenti autorità.

Si segnala inoltre che al Collegio non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., e le altre società appartenenti allo stesso *network*, non hanno svolto sul Gruppo AS Roma incarichi diversi da



5

quelli di seguito illustrati: (i) revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.S. Roma S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo A.S. Roma, (ii) revisione contabile del bilancio d'esercizio delle sue controllate, (iii) revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato al 31 dicembre 2019 (iv) revisione contabile limitata delle situazioni patrimoniali intermedie consolidate al 30 settembre 2019 e al 31 marzo 2020, (v) verifica della regolare tenuta della contabilità e corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, (vi) assistenza metodologica per il Collegio Sindacale nello svolgimento di talune procedure connesse alla sottoscrizione dei modelli da inviare alla F.I.G.C., (vii) procedure concordate sui *financial covenant*.

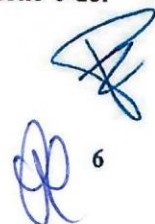

Inoltre, la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha svolto le attività connesse alla predisposizione delle *Comfort Letters* e *bring-down letters* sul Prospetto Informativo internazionale relativo all'offerta *Regulation S e Rule 144 A* di *Notes* ad investitori istituzionali.

Il Collegio ha vigilato sull'indipendenza della società di Revisione legale, acquisendo altresì apposita dichiarazione in merito.

Si segnala che la società di Revisione non ha evidenziato al Collegio Sindacale omissioni, irregolarità o fatti censurabili e che, in data odierna, ha emesso senza rilievi le proprie Relazioni, attestando altresì che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui all'art. 123 *bis* del D. Lgs. N. 58/98 contenute nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari, sono coerenti con il bilancio separato della Società e con il bilancio consolidato, sono conformi alle norme di legge e non contengono errori significativi (art. 10 D.Lgs 139/2015).

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale, in particolare, ha vigilato:

- sulla osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dal Consiglio di Amministrazione siano state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate;
- che non siano state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali, come definite dalla Consob sia infragruppo, sia con parti correlate o con terzi, trovando conferma di ciò nelle indicazioni del Consiglio di Amministrazione, della Società di Revisione e del responsabile del controllo interno;

 
6

- che sia stata adottata idonea procedura per l'identificazione delle operazioni con Parti Correlate, ai sensi del Regolamento Consob, per garantire che le stesse siano state concluse secondo condizioni congrue e rispondenti all'interesse della Società;
- sul processo di predisposizione delle relazioni annuali del Comitato di Controllo Interno e sul Governo societario e sugli assetti proprietari;
- sulla adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale è stato informato dell'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001 ed ha preso parte alle riunioni del Comitato di Controllo Interno e Gestione dei Rischi che hanno avuto ad oggetto, in particolare, la valutazione della operazione di emissione del prestito obbligazionario conclusasi in data 8 agosto 2019.

Il Collegio ritiene di dover richiamare l'attenzione degli Azionisti sui seguenti fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio, tutti adeguatamente descritti nella Relazione sulla gestione:

- la situazione economico, patrimoniale e finanziaria della Società al 31 marzo 2020, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2020, ha fatto emergere un risultato economico civilistico relativo ai primi nove mesi dell'esercizio 2019/20 negativo per 126,4 milioni di euro e un Patrimonio netto separato di A.S. Roma S.p.A. negativo per 26,8 milioni di euro, con una situazione di riduzione del patrimonio netto di A.S. Roma S.p.A. per perdite tale da integrare la fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del codice civile ;
- il quarto trimestre dell'esercizio 2019/20 ha registrato un significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo, e la perdita civilistica al 30 giugno 2020, pari a 188,2 milioni di euro, ha determinato un ulteriore peggioramento del patrimonio netto separato di A.S. Roma S.p.A., che a fine esercizio è negativo per 88,3 milioni di euro;

La Società ha ritenuto di non adottare in immediato provvedimenti in merito, tenuto conto principalmente:

- dell'art. 6 del Decreto Liquidità che ha sospeso l'applicazione, tra gli altri, dell'art. 2447 del codice civile;

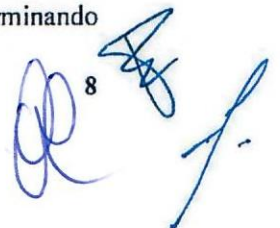
Handwritten signatures and a stamp in blue ink at the bottom right of the page. One signature is a stylized 'R' with a '7' below it. Another signature is a simple line. A stamp is partially visible above the 'R' signature.

- dell'Aumento di capitale deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 ottobre 2019, per un importo fino ad un massimo di 150 milioni di euro, la cui esecuzione è stata originariamente fissata per il 31 dicembre 2020, nonché della successiva proposta deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2020, di posticipare al 31 dicembre 2021 il termine ultimo per l'esecuzione di tale aumento di capitale sociale, aumentandone l'importo massimo fino a 210 milioni di euro di capitale sociale scindibile e a pagamento, che sarà sottoposto all'approvazione della prossima Assemblea degli Azionisti convocata per il 9 dicembre 2020 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 10 dicembre 2020, in seconda convocazione;
- dei dati previsionali aggiornati ed approvati dal Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2020 che prevedono il recupero del disavanzo patrimoniale separato entro il 31 dicembre 2020, anche attraverso gli ulteriori apporti derivanti dall'azionista di controllo indiretto Romulus and Remus Investments LLC, per il tramite della NEEP.

A livello consolidato, la perdita dell'esercizio 2019/2020 è di 204,0 milioni di euro e il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo AS Roma al 30 giugno 2020 è negativo per 241,4 milioni di euro, in diminuzione di 114,5 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019. Dal punto di vista finanziario il Gruppo AS Roma presenta al 30 giugno 2020 un indebitamento finanziario netto consolidato pari a 310 milioni di euro (237 milioni di euro al 30 giugno 2019). A tale riguardo, e nell'ambito delle iniziative tese al rafforzamento finanziario, si segnala che in data 8 agosto 2019, tramite la propria controllata ASR Media and Sponsorship S.p.A., è stata finalizzata l'operazione di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile del valore nominale complessivo di Euro 275 milioni, con scadenza 1° agosto 2024, che ha consentito di rifinanziare il debito preesistente e ottimizzarne la struttura e la scadenza riducendone il tasso di interesse, oltre a dotare il Gruppo di risorse finanziarie per la propria attività.

I risultati negativi dell'esercizio 2019/20, ed il conseguente deterioramento patrimoniale registrato, sono in gran parte dovuti alla diffusione del virus COVID 19 che ha avuto un significativo impatto su tutti i settori di attività; la Società ha prontamente reagito ponendo in essere tutte le iniziative possibili volte alla limitazione dell'impatto economico e finanziario della pandemia, come analiticamente descritto nella relazione sulla gestione. La situazione di emergenza, tuttavia, nonostante le misure adottate per mitigarne le conseguenze, ha ripercussioni significative sulle attività economiche della Società e del Gruppo determinando

8



un contesto di generale incertezza che hanno richiesto il continuo supporto finanziario e patrimoniale da parte dell'azionista di controllo diretto NEEP, come analiticamente descritto nella Relazione sulla gestione.

Con lettera del 22 ottobre 2020, con riferimento al totale dei finanziamenti sopra descritti, pari a 114,6 milioni di euro, NEEP ha confermato la conversione automatica, integrale e irrevocabile in "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale" dei suddetti finanziamenti per l'esecuzione da parte di NEEP del previsto aumento di capitale, alla data della prossima assemblea degli azionisti di AS Roma S.p.A. convocata per il 9 e 10 dicembre 2020, che come precedentemente detto sarà chiamata ad approvare, tra gli altri, l'incremento dell'aumento di capitale di A.S. Roma S.p.A. fino ad un massimo di 210 milioni di euro, da realizzarsi entro il termine massimo del 31 dicembre 2021.

In data 25 ottobre 2020, inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un aggiornamento dei dati previsionali consolidati per l'esercizio 2020/2021, per tenere conto dell'impatto economico, finanziario e patrimoniale delle operazioni di trasferimento di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori definite nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti (conclusasi in data 5 ottobre 2020), della strategia aziendale dell'azionista di controllo indiretto RRI, nonché degli effetti conseguenti alla diffusione del virus COVID-19 e delle nuove misure di contenimento adottate dalle autorità nazionali ed internazionali.

Detti dati previsionali prevedono, anche per l'esercizio 2020/21, un ulteriore significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo AS Roma, caratterizzata, tra l'altro, da un trend reddituale ancora negativo, da un deficit patrimoniale, sebbene, con riferimento al bilancio separato di AS Roma S.p.A., sia previsto il superamento della fattispecie prevista dall'art. 2447 del codice civile entro il 31 dicembre 2020, e da rilevanti esigenze finanziarie. Richiedono, pertanto, una serie di azioni necessarie a garantire un'adeguata gestione patrimoniale, finanziaria e dei fabbisogni di cassa, che permettano di fare fronte ai fabbisogni derivanti dall'attività operativa, dagli investimenti effettuati e dai debiti finanziari in scadenza nei prossimi 12 mesi. In particolare, la Società prevede di coprire il proprio fabbisogno finanziario e di poter disporre di sufficienti risorse patrimoniali attraverso una o più delle seguenti azioni:

- flussi finanziari generati dall'attività ordinaria;

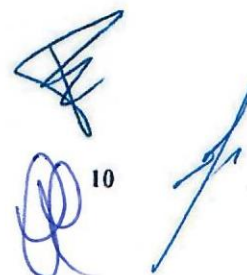
- eventuale cessione di assets aziendali disponibili, ed in particolare dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, che farebbe emergere maggiori valori al momento inespressi, in continuità con quanto avvenuto negli ultimi esercizi;
- sottoscrizione dell'Aumento di Capitale deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 ottobre 2019, tenuto anche conto del nuovo importo che sarà proposto dal Consiglio di Amministrazione agli Azionisti e degli importi già convertiti a "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale";
- apporto di ulteriori risorse finanziarie e/o patrimoniali da parte dell'Azionista di controllo indiretto, che si è impegnato irrevocabilmente a sostenere finanziariamente la Società affinché possa superare la fattispecie di cui all'art. 2447 del codice civile ed a fornire le necessarie risorse affinché la stessa possa operare in continuità aziendale con riferimento ad un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione.

Tuttavia, eventuali evoluzioni negative della pandemia COVID-19, o possibili epidemie future, potrebbero generare effetti sulle attività della Società ad oggi non prevedibili. Per tale motivo, come affermato nella relazione sulla gestione, la Società continuerà a monitorare l'evoluzione dei fattori presi in considerazione, in modo tale da poter adottare, ove necessario, le decisioni e le azioni correttive più opportune, compreso il contributo delle risorse finanziarie e patrimoniali da parte degli Azionisti di controllo diretto ed indiretto.

Per le motivazioni sin qui descritte, gli Amministratori ritengono che vi sia la ragionevole aspettativa di finalizzare le citate azioni nella misura necessaria a garantire un'adeguata gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie e dei propri fabbisogni ordinari di cassa, e pertanto il proseguo dell'attività operativa in un prevedibile futuro. Per questi motivi nella redazione del Bilancio d'esercizio e del Bilancio Consolidato hanno ritenuto applicabile il presupposto della continuità aziendale.

Tenuto conto di quanto sin qui esposto, il Collegio Sindacale non ha osservazioni rispetto alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di sua competenza.

26 ottobre 2020



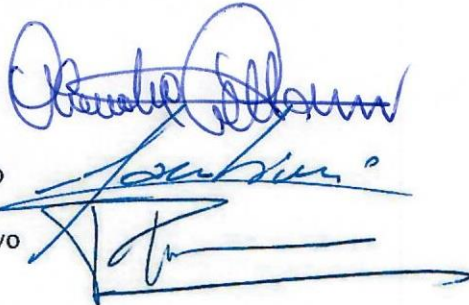
10

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Claudia Cattani – Presidente

Dott. Massimo Gambini – Sindaco effettivo

Dott. Pietro Mastrapasqua - Sindaco effettivo

The image shows three handwritten signatures in blue ink. The top signature is for Claudia Cattani, the middle one for Massimo Gambini, and the bottom one for Pietro Mastrapasqua. The signatures are written in a cursive style.